



Shakespeare alla grande: quattro "prime" nazionali shakespeariane (*Richard II* proposto dalla compagnia fondata da Brecht, due regie di Lavia e uno sperimentale *Timone d'Atene*) e due spettacoli ispirati al Bardo. Omaggio a Carlo Goldoni nel trecentesimo della nascita. Per la danza, acrobazie dall'Ucraina, tango dall'Argentina, una coreografia contemporanea di Malandain sull'unica partitura ballettistica di Beethoven e i Momix che riprendono proprio a Verona il loro capolavoro *Passion* su musica di Peter Gabriel creato nel 1992. Sette le serate di jazz.

COMUNICATO STAMPA

Verona 17 maggio

VERONA - Shakespeare, Goldoni, spettacoli di danza di levatura internazionale e musica jazz: questo il cartellone dell'Estate Teatrale Veronese 2007 che – organizzata dall'Assessorato allo Spettacolo del Comune di Verona con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione Veneto e della Fondazione Cariverona, e in collaborazione col Centro Porsche Verona – proporrà trentotto serate al Teatro Romano dal 19 giugno al 25 agosto. Parallelamente sono in programma, in Corte Mercato Vecchio da poco restaurata e riaperta al pubblico, sedici serate fra prosa, danza e concerti jazz.

A inaugurare il 59° Festival shakespeariano al Teatro Romano (27 e 28 giugno) è una delle più prestigiose compagnie di prosa a livello europeo, il Berliner Ensemble fondato da Bertolt Brecht nel 1949. La compagnia, a Verona in esclusiva nazionale, torna in Italia dopo molti anni di assenza e propone **Riccardo II** di William Shakespeare con la regia di Claus Peymann in un'edizione acclamata dal pubblico e lodata dalla critica che ha sottolineato la straordinaria interpretazione del protagonista Michael Maertens. Lo spettacolo, che ha il patrocinio del Goethe Institut di Milano, è in tedesco con sottotitoli in Italiano.

Altri due gli spettacoli di prosa del 59° Festival shakespeariano al Teatro Romano, entrambi con la regia di Gabriele Lavia che, per la sua statura artistica e per essersi più volte cimentato con Shakespeare all'Estate Teatrale sia come regista che come attore (da Romeo ad Amleto, da Macbeth a Riccardo II), è sicuramente l'artista italiano più adatto a figurare in cartellone insieme a un regista di fama mondiale qual è Peymann. La compagnia Lavia Anagni, composta tutta da giovani, proporrà in prima nazionale il 3 luglio con repliche fino al 7 luglio **Molto rumore per nulla** in una versione molto fresca ed essenziale che esalterà le schermaglie amorose di Benedetto e Beatrice e di Claudio ed Ero. Sarà invece un *one man show* l'**Amleto** in programma dal 19 al 21 luglio dove Lavia, come quei capocomici che spiegavano la parte agli attori e per farlo s'immedesimavano di volta in volta nei vari personaggi, sarà ora Amleto, ora Gertrude, ora Claudio e ora Ofelia. Un sogno, quasi una scommessa, quello di fare Amleto da solo che va molto indietro negli anni. Addirittura

al 1984 quando Lavia fu Amleto in una memorabile edizione con Rossella Falk, Umberto Orsini e Monica Guerritore e, entusiasmato dal successo, ventilò questa ipotesi di prova d'attore "estrema" una volta raggiunta la maturità. Tutti e tre questi spettacoli sono in "prima" nazionale.

Completa il 59° Festival shakespeariano il 24 luglio in Corte Mercato Vecchio la Compagnia Progetto Unità di Ricerca Teatrale che propone **Timone d'Atene** di William Shakespeare con Pino Quartullo e con la regia di Jurij Ferrini, protagonista, insieme a Sarah Biacchi, del *Romeo e Giulietta* firmato da Vacis al Teatro Romano nel 2005. Con questo lavoro sperimentale (anche questo in "prima" nazionale) Ferrini prosegue una sua ricerca "parallela" ai suoi impegni nel teatro ufficiale e affronta brechtianamente un testo dove è tutto uno "scavare" e dove il protagonista è un uomo speciale, consapevole dell'insensatezza dell'avidità degli uomini. Per la cronaca, è la prima volta che *Timone d'Atene* figura nel cartellone dell'Estate Teatrale.

E, dopo Shakespeare, Goldoni. Nel trecentesimo anniversario della nascita del drammaturgo veneziano, Verona non poteva non rendere omaggio al grande autore veneziano con la commedia **Sior Todero brontolon**, uno dei capolavori della vasta produzione goldoniana, nell'interpretazione di Giulio Bosetti e con la regia di Giuseppe Emiliani. Lo spettacolo sarà in scena al Teatro Romano dall'1 al 4 agosto.

A inaugurare la sezione danza dell'Estate Teatrale Veronese al Teatro Romano sarà il 12, 13 e 14 luglio il **Balletto dell'Arena di Verona** con una nuova edizione del "Sogno veneto di Shakespeare" di Maria Grazia Garofali ispirato a *Romeo e Giulietta*, alla *Bisbetica domata* e a *Otello*. In scena i personaggi principali delle singole opere più una serie di cori simbolici che faranno da sfondo alla vicenda.

Sarà la volta, il 25, 26, 27 e 28 luglio, del **Balletto Nazionale d'Ucraina "Virski"** (ensemble che festeggia nel 2007 settant'anni di attività) con un ricco programma di danze acrobatiche e tradizionali che spaziano dal repertorio cosacco ai rituali d'amore, dalle danze di lavoro a quelle di festa. Annoverato tra i migliori gruppi di danza folclorica dell'ex Unione Sovietica, da oltre trent'anni gira il mondo intero riscuotendo sempre grandi consensi di pubblico e critica.

Il terzo appuntamento vede in scena il 9, 10 e 11 agosto il **Ballet Biarritz** che propone "Les créatures" su musica di Ludwig van Beethoven, coreografia di Thierry Malandain. La musica è la celebre partitura "Le creature di Prometeo", l'unica composizione di Beethoven per il balletto. Rispetto all'edizione originaria (andata in scena nel 1801 a Vienna) che ripercorreva la storia degli esseri umani (le "creature") inizialmente privi di ragione e sentimento, poi innalzati alla bellezza della vita e alla nobiltà dello spirito grazie alle arti, la versione di Malandain è una cosmogonia danzata del genere umano che parte da Adamo ed Eva. Dal 13 al 19 agosto saranno in scena per sette giorni consecutivi i **Momix** con "Passion", uno spettacolo di Moses Pendleton. Considerato unanimemente il capolavoro dei Momix, "Passion" fonde spiritualismo cristiano e orientale ed è una riflessione sull'uomo in senso universale. Di Peter Gabriel le musiche a suo tempo composte per il film "L'ultima tentazione di Cristo" di Martin Scorsese tratto dal romanzo di Nikos Kazantzakis. L'ultimo appuntamento con la danza il 22, 23, 24 e 25 agosto, è con "**Tango Metropolis**", spettacolo di tango creato da Daniel Binelli, uno fra i più grandi bandoneonisti al mondo divenuto celebre come solista nell'orchestra di Osvaldo Pugliese e successivamente in quella di Astor Piazzolla, e dai coreografi Pilar Alvarez e Claudio Hoffmann. Lo spettacolo è un excursus mozzafiato sul tango dalle origini ai giorni nostri.

Prosa e danza, sempre nell'ambito dell'Estate Teatrale Veronese, anche in Corte Mercato Vecchio dove sono in programma spettacoli più "intimisti", concepiti per spazi più piccoli e per un pubblico contenuto. Tra questi, uno spettacolo shakespeariano che, insieme alla coreografia di Maria Grazia Garofoli, è un'appendice al tradizionale festival che dal 1948 l'Estate Teatrale Veronese dedica al drammaturgo inglese.

Il 17 luglio il Laboratorio Teatrale dell'Università di Verona propone **RAMM quattro intrecci di passione e potere** con la regia di Gloriana Ferlini. Lo spettacolo è il frutto di un laboratorio condotto dalla Ferlini con la consulenza di Anna Maria La Torre e Nicola Pasqualicchio. Dopo l'esperienza dell'anno scorso, che contaminava Shakespeare e Pirandello, gli attori del Laboratorio hanno lavorato sull'inestricabile intreccio di passione amorosa e potere politico che caratterizza – da qui il titolo – quattro capolavori shakespeariani: *Riccardo III*, *Antonio e Cleopatra*, *Misura per misura* e *Macbeth*. Il 18 e 19 luglio è la volta della Fondazione Aida - Teatro Stabile di Innovazione Verona con **Casa Verdi**, una storia d'amore tratta da *Villa Verdi* di Beni Montresor, storia che si rifà al ricco scambio epistolare intercorso tra Giuseppe Verdi, Arrigo Boito e Giuseppina Strepponi. Ne sono interpreti Lorenzo Bassotto, Cristina Nadrah e Celeste Sartori, e la regia è di Gaetano Miglioranzi. Il 27 e 28 luglio il Teatro Scientifico - Teatro / Laboratorio mette in scena **Una vedova poco scaltra**, rivisitazione della commedia goldoniana in un'atmosfera rarefatta e sospesa dove si confondono sogni e realtà. Protagonista Isabella Caserta, regista Luca Caserta. Chiude la sezione prosa, un mese dopo, il 31 agosto e il 1° settembre, la Fondazione Aida - Teatro Stabile di Innovazione Verona che propone uno spettacolo per bambini dai quattro ai dieci anni: **Pippi calzelunghe**, tratto da Astrid Lindgren, con Rossella Terragnoli, Sabrina Carletti, Cristina Nadrah, regia di Pino Costalunga e Marinella Rolfart. In occasione del centenario della nascita della maggiore scrittrice svedese di letteratura per ragazzi, viene dunque portato in scena il suo celebre personaggio amato dai bambini di tutto il mondo.

Per quanto riguarda la danza, il 6 e 7 luglio **Ersiliadanza** proporrà, in prima nazionale, "Nero - Una poetica vendetta", coreografia di Laura Corradi che mescola suspense e intrigo nel raccontare un attraversamento pericolosamente in bilico fra un prima e un poi, dove il prima è segnato da una ferita e il poi è incerto come il futuro di un assassino in fuga. Il 9 luglio sarà la volta della **Spellbound Dance Company** con "Carmina Burana", coreografia di Mauro Astolfi su musiche di Karl Orff e Antonio Vivaldi, inquieta nella gotica e cruda ombra del Medioevo, ironica e velocissima sullo sfondo più luminoso di un Settecento vivaldiano. Infine, l'11 luglio, sarà di scena la compagnia **Junior Balletto di Toscana** con "Stili con stile", coreografie di Fabrizio Monteverde, Eugenio Scigliano, Eugenio Buratti e Arianna Benedetti.

Per quanto riguarda **Verona Jazz** (organizzato in collaborazione con Volkswagen Group Italia), sono sette le serate in programma quest'anno. Tre i concerti al Teatro Romano: il 19 luglio con il Nuovo Ottetto italiano e con Al Di Meola & Midsummer Night Quartet. Seguirà, il 21 giugno, un tributo a George Gershwin con Francesca Sortino / Eliot Zigmund Quartet e con Paolo Fresu e l'Orchestra Jazz della Sardegna. Il 22 giugno sarà la volta di Harold Lopez-Nussa Torres piano solo e di Noa "Sings Jazz". Quattro anche le serate in Corte Mercato Vecchio. 17 giugno: J. LaRocca Original Dixieland Jazz Band, Original Perdido Jazz Band e Storyville Jazz Band. 18 giugno: Alexander Von Schlippenbach plays Thelonius Monk. 20 giugno: Antonio Ciacca Trio e Sweet Alps Orchestra. 25 giugno: East Bay California Jazz Ensemble.

prezzi dei biglietti teatro romano

prosa e danza (esclusi i Momix)

platea numerata	euro	26,00
gradinata	euro	16,00
gradinata ridotta	euro	13,00

momix

platea numerata	euro	35,00
gradinata	euro	25,00
gradinata ridotta	euro	22,00

verona jazz

platea numerata	euro	18,00
gradinata	euro	10,00
gradinata ridotta	euro	8,00

corte mercato vecchio

posto unico	euro	8,00
ridotto	euro	6,00

informazioni

www.estateteatralerveronese.it spettacolo@comune.verona.it

tel. 0458077500 (URP) e 0458077201 (ore 9.00-13.00 e 16.00-19.00)

servizio biglietteria

Palazzo Barbieri, angolo Via Leoncino n. 61, tel. 0458066485 e 0458066488

ore 10.30-13.00 e 16.00-19.00, dal lunedì al sabato e nei giorni festivi di spettacolo.

Per il balletto *Il sogno veneto di Shakespeare* biglietteria della Fondazione Arena tel. 045/8005151.

Biglietti per il Teatro Romano anche tramite circuito **UNITICKET** (numero verde sportelli Unicredit Banca abilitati 800323285), CALL CENTER (tel. 899111178) e on line su

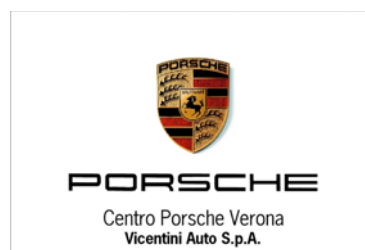
www.estateteatralerveronese.it e su www.geticket.it

Servizio biglietteria anche presso Box Office, via Pallone, 12/a, Verona (tel. 899199057).

Nelle serate di spettacolo vendita dei biglietti nei luoghi di rappresentazione.

siti utili

www.berliner-ensemble.de www.compagnialavia.it www.mggarofoli.it www.virsky.com
www.balletbiarritz.com www.mosespendleton.com www.tangoexpress.com
www.danielbinelli.com www.f-aida.it www.spellboundance.com www.danzatoscana.it



ufficio stampa ESTATE TEATRALE VERONESE
enrico pieruccini, tel. 0458077417
e-mail: estateteatrale@comune.verona.it
